



COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

Provincia di Trento

Prot. n. 4097

ISCRIZIONE DEI BAMBINI AL NIDO D'INFANZIA ANNO EDUCATIVO 2026/2027

AVVISO

Si rende noto a tutti gli interessati che è possibile presentare domanda di iscrizione dei bambini al nido d'infanzia del Comune di Sella Giudicarie per l'anno educativo 2026/2027.

Sono ammessi alla frequenza del nido d'infanzia i bambini che abbiano compiuto i tre mesi di età e fino all'età di tre anni, residenti nel Comune di Sella Giudicarie e nei Comuni convenzionati e in regola con gli adempimenti vaccinali. Non possono usufruire del servizio i bambini in possesso dei requisiti di ammissibilità alla scuola dell'infanzia. Nel nido d'infanzia è assicurata comunque, per motivi di continuità, la permanenza dei bambini che al compimento del terzo anno di età, pur avendo presentato la richiesta di iscrizione nei tempi e secondo le modalità stabilite dalle vigenti disposizioni, non hanno acquisito il diritto alla frequenza alle scuole dell'infanzia esistenti nel Comune di Sella Giudicarie.

Per la frequenza al nido, gli utenti sono tenuti a corrispondere una retta comprensiva di una quota giornaliera stabilita in misura uguale per tutti e di una quota fissa mensile diversificata per tipologia di utenza (orario normale, ridotto mattino o pomeriggio, prolungamento di orario) e calcolata in base all'indicatore della condizione economica familiare (ICEF) relativo ai servizi per la prima infanzia riferito all'anno in corso, come indicato nei criteri allegati al presente avviso.

L'iscrizione è richiesta da un genitore o da chi ne fa le veci legali mediante domanda indirizzata al Comune di Sella Giudicarie da compilarsi utilizzando esclusivamente gli appositi moduli in distribuzione presso gli uffici comunali o scaricabili dal sito internet del Comune al seguente indirizzo: <https://www.comunesellagiudicarie.tn.it>.

Le domande di iscrizione saranno inserite in graduatoria tenuto conto dei punteggi assegnati sulla base delle dichiarazioni presentate dai richiedenti, secondo i criteri stabiliti con la deliberazione della Giunta comunale n. 84 di data 22 maggio 2018.

Le domande di ammissione devono pervenire:

- **entro il giorno 5 giugno 2026** per le iscrizioni con decorrenza **dal mese di settembre 2026**;
- **dal 1° settembre al 30 ottobre 2026** per le iscrizioni con decorrenza **dal mese di gennaio 2027**.

Si precisa che i bambini già frequentanti sono ammessi d'ufficio anche per l'anno educativo 2026/2027 e che i genitori che non vogliono proseguire il servizio devono presentare apposita comunicazione entro la scadenza fissata per le domande di ammissione. I genitori, inoltre, potranno sempre recedere dal servizio comunicandolo per iscritto al Comune ed al coordinatore almeno 30 giorni prima del ritiro, ma la cessazione potrà comunque avvenire solamente alla fine del mese e l'eventuale ritiro nel corso del mese comporta il pagamento della retta intera.

Per ogni informazione, è possibile rivolgersi in orario d'ufficio al Comune di Sella Giudicarie (telefono: 0465.901023 – e-mail: comune@comune.sellagiudicarie.tn.it).

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI

Irene Valenti

Sella Giudicarie, lì 4 maggio 2026

CRITERI PER IL CALCOLO DELLE RETTE DI FREQUENZA AL SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA DEL COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

La partecipazione economica delle famiglie al costo di gestione del servizio di nido d'infanzia è rappresentata da una retta costituita da:

- a) una quota fissa da versare mensilmente a seguito dell'avvenuta iscrizione indipendentemente dalla frequenza o da eventuali giorni di chiusura (anche a seguito dell'avvio posticipato del servizio per permettere l'inserimento graduale dei bambini); non sono previste detrazioni, se non nei casi di malattia per assenze superiori alle quattro settimane consecutive;
- b) una quota giornaliera calcolata sulla base degli effettivi giorni di presenza;
- c) una quota aggiuntiva per l'eventuale prolungamento di orario, qualora si usufruisca dello stesso.

La quota fissa mensile dovuta dalle famiglie che non chiedono o che non hanno diritto ad agevolazioni in presenza di un indicatore della condizione economica e familiare (ICEF) riferito all'anno di frequenza al nido d'infanzia uguale o superiore a 0,40, è stabilita in **€ 450,00**.

La stessa può ridursi fino ad **€ 250,00** in presenza di un indicatore ICEF, calcolato a seguito della presentazione, prima dell'avvio del servizio, di una domanda di concessione delle agevolazioni tariffarie per i servizi alla prima infanzia con valutazione della condizione economica e familiare ai sensi delle vigenti disposizioni, uguale o inferiore a 0,13.

Nel caso in cui tale domanda venga presentata in data successiva, verrà applicata la tariffa intera e l'eventuale agevolazione avrà decorrenza dall'inizio del mese successivo.

È prevista la gratuità per l'utilizzo del nido da parte dei bambini appartenenti a nuclei familiari a cui spetta l'assistenza economica di base a seguito della presentazione di specifica richiesta.

La quota giornaliera è fissa ed è pari ad **€ 4,00** per ogni giorno di effettiva frequenza.

La quota aggiuntiva fissa per usufruire del prolungamento di orario è pari ad **€ 40,00** al mese.

La quota fissa mensile da corrispondere per l'utilizzo del nido con orario ridotto mattino (dalle ore 7,30 alle ore 13,00) o con orario ridotto pomeridiano (dalle ore 13,00 alle ore 17,30) è calcolata rispettivamente in misura pari al **75%** ed al **70%** di quella stabilita per l'utilizzo a tempo pieno.

Il pagamento delle rette dovrà essere effettuato entro il mese successivo a quello di riferimento e comunque entro la scadenza e con le modalità indicate nella richiesta, che sarà inviata a mezzo posta elettronica. Il mancato versamento del contributo di frequenza entro il termine di sessanta giorni dalla richiesta comporta l'attivazione delle procedure per la riscossione coattiva del debito e l'interruzione della frequenza al nido. È esclusa l'ammissione o la riammissione in presenza di situazioni di non completo pagamento di quanto dovuto per l'anno precedente.

Si segnala che nell'ambito degli interventi normativi a sostegno del reddito delle famiglie, l'art. 1, comma 355, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, come successivamente integrato e modificato, ha previsto la concessione da parte dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale di contributi per il pagamento delle rette (*bonus asilo nido*), che potranno essere richiesti direttamente o tramite gli istituti di patronato, utilizzando i servizi offerti gratuitamente dagli stessi.